



Il Ministro della cultura

CONTENIMENTO DELLA SPESA PER LA FORMAZIONE - ANNO 2024

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell’organizzazione del Governo, ai sensi dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con D.M. 23 gennaio 2024 e registrato dall’Ufficio centrale di bilancio il 24 gennaio 2024 al n. 1403, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2024, emanata dal Ministro in data 19 marzo 2024;

VISTO il decreto ministeriale del 15 gennaio 2024, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura per l’anno finanziario 2024, in conformità all’art. 4, comma 1, lettera c), e all’art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto ministeriale n. 30 del 26 gennaio 2024 concernente l’affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentale, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;



Il Ministro della cultura

VISTO l'articolo 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che stabilisce che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua delle amministrazioni pubbliche per "*formazione*" non deve essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009;

CONSIDERATO che gli impegni di spesa per la "*formazione*" assunti nell'esercizio 2009 ammontano complessivamente a euro 60.051,00;

ATTESO pertanto che il limite di spesa per la "*formazione*", per l'anno 2024, è determinato in euro 30.025,00, pari al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

DECRETA:

Art. 1

1. Il limite di spesa per "*formazione*" per l'anno 2024 è determinato in euro 30.025,00;

Art. 2

2. Il limite di cui all'articolo 1 è riferito al capitolo 2520, istituito presso il Centro di responsabilità amministrativa n. 17 - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 30 aprile 2024

IL MINISTRO